

Moda

La postina si sfoggia con la **tracolla** ripiegata, il **bauletto** è borchiato, la pochette un gioiello

Gherardini rinnova il tessuto **Softy** e lancia la bag bianco nera



Le borse coloratissime con disegni figurativi di Franco Gabbrielli



Caterina Lucchi

L'importanza di indossare una **borsa**



Mywalit



Roberto Cavalli

Conta anche il "modo", nell'ultima moda degli accessori. Non basta avere il modello giusto: ora è importante anche come lo si indossa. La sporta a due manici va agguantata dal fondo in una tendenza che è un ottimo antifurto. La postina? Si sfoggia come una pochette con la tracolla ripiegata nella borsa. Mentre, la busta ha un passante sulla patella, magari borchiato, nel quale infilare la mano: modello tirapugni. Poi c'è il gioco della borsa aperta, dove l'interno, ora visibile, è uno spettacolo di colori e materiali a contrasto. Il mondo degli accessori non smette di rinnovarsi pur basandosi su tre elementi: la borsetta, il portafoglio e la cintura.

Fantasia e ciondoli

Complice l'inseparabile bagaglio tecnologico che ci portiamo appresso ogni giorno, a questa triade si sono aggiunti il portacellulare e il portatavole con tracollino di catene: praticamente due mini borsette sulle quali gli stilisti hanno scatenato la loro fantasia. Anche perché, c'è una gran voglia di giocare almeno con questi gadget da adulti/bambini. E allora divertiti con i ciondoli da appendere alla borsetta. Fendi ha proposto addirittura un pupazzo di pelliccia con le sembianze di Karl Lagerfeld. Insomma, in quei pochi centimetri che sembrerebbero lasciare poco spazio all'inventiva, si ritrova "una borsata" di idee. Per il prossimo inverno, ad esempio,

ci sono tracolle rettangolari vagamente Anni '70 ma multitasking come la contemporanea professionista telematica. Sul fronte dei materiali, la parte del leone la fanno le pellicce folte e intarsiate: coordinate ai capi spalla che vanno per la maggiore. Idem, per le borse di rettile ad alto tasso di pitone, dove compare anche il galuchat, pelle di squalo gattuccio, preziosa come il cocodrillo.

Catene, borchie e cristalli

Già, gli stilisti rinnovano gli accessori, mescolandone gli ingredienti più classici in nuovi cocktail vincenti. Le vecchie catene Chanel? Ora sono applicate alle tracolle di raso o di persiano, nonché mescolate a una pioggia di borchie rock che un tempo sarebbero state blasfeme nell'abbinamento al simbolo di mademoiselle Coco. All'esercizio non sfuggono i bauletti vintage, purché rinnovati da applicazioni di cristalli, per non fare nonna. Ma soprattutto, perché l'accessorio deve essere prezioso e ben visibile: «Se indossi un tailleur nero, come tante donne - osserva Giorgio Armani - la borsa è l'unico elemento che comunica la personalità». Non a caso Donatella Versace ha guarinito le sue borse con la filigrana d'oro delle divise militari. Per non parlare della sera, quando le piccole pochette rigide, diventano cofanetti scintillanti che invece di contenere preziosi, sono essi stessi, gioielli. Anche veri.

Gianluca Lo Vetro

Giornalista, scrittore e docente di Attualità della Moda (Scuola di Lettere e Beni Culturali dell'Università di Bologna. Campus di Rimini)



«Gli accessori non sono più un semplice complemento delle collezioni, nel tempo sono diventati un vero punto di forza dello stile Armani». Così re Giorgio celebra la nuova apertura della boutique in Galleria Vittorio Emanuele a Milano e presenta la nuova bag "Borgonuovo"



Céline

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato